

**Comune di Villar San Costanzo**

**Relazione dell'organo di revisione al Rendiconto della  
Gestione  
Esercizio 2017**

**Comune di Villar S. Costanzo**  
9.6 APR. 2018  
Protocollo n. 992  
Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fase \_\_\_\_\_

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2017, operando ai sensi e nel rispetto:

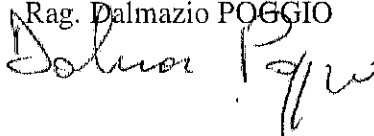
- Del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- Degli schemi di rendiconto "allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- Dello Statuto e del Regolamento di Contabilità;
- Dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Villar San Costanzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alessandria, 06/04/2018

Il Revisore

Rag. Dalmazio POGGIO  


## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dalmazio Poggio, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28/11/2017;

-ricevuta in data 06/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 06/04/2018, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e corredati degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

-viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

-visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

-visto il D.Lgs 23/06/2011 n. 118;

-visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2017 RIFERIMENTI NORMATIVI

### **Art. 151 T.U.E.L. 267/2000** (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

### **Art. 231 T.U.E.L. 267/2000** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

### **Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

## INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Villar San Costanzo ha proceduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/01/2017 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2017, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2017 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	20	17/03/2017	Variazione n. 1 al bilancio di Previsione 2017
GC	24	31/03/2017	Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi in base al D-Lgs 23/06/2011 n. 118 ed approvazione relazione al conto e risultato di amministrazione
GC	51	25/08/2017	Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2017
GC	1000	19/03/2018	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	16	21/04/2017	Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2017
CC	19	19/07/2017	Bilancio di previsione esercizio finanziario 2017/2019 - salvaguardia degli equilibri e variazione di assetamento generale
CC	28	28/11/2017	VARIAZIONE DI BILANCIO N. 5

Si dà atto che il Comune ha proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 19/07/2017

### Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2017, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 60.500,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti: € 0,00
- Quota vincolata per accantonamenti: € 60.500,00
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento: € 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 0,00

## Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione C.C. n 19 del 19/07/2017

Nel corso dell'esercizio 2017 l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

### Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 06/04/2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2017 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2017, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui , parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

#### Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€. 7.557,48
- Altri accantonamenti	€. 5.646,36

#### Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 0,00
- Vincoli derivanti da mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

#### Parte destinata agli investimenti:

- Somme vincolate a investimenti	€. 0,00
----------------------------------	---------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2017 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2017 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2017.

### Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2017 il Comune di Villar San Costanzo non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Il Comune di Villar San Costanzo non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

### **Oneri per strumenti finanziari**

Si da atto che il Comune di Villar San Costanzo non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2017 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti**

Si da atto che il Comune di Villar San Costanzo aveva in essere al 1.1.2017 le seguenti garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2017:

### **Elenco beni patrimonio immobiliare**

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Villar San Costanzo è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

### **Risultati della Gestione**

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2017 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:



ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		209.953,75
Utilizzo avanzo di amministrazione	60.500,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	12.439,68	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.000,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	657.149,34	638.330,59
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	85.532,77	82.474,55
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	209.756,68	213.449,88
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	215.081,90	207.032,09
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.167.520,69</b>	<b>1.141.287,11</b>
Titolo 6 – Accensione di prestiti		
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	126.489,19	125.489,19
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.294.009,88</b>	<b>1.266.776,30</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.372.949,56</b>	<b>1.476.730,05</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.372.949,56</b>	<b>1.476.730,05</b>

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	819.358,39	775.452,63
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	179.457,26	183.144,87
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
<b>Totale spese finali</b>	<b>998.815,65</b>	<b>958.597,50</b>
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	73.595,39	73.595,39
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	123.007,68	120.515,36
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.195.418,72</b>	<b>1.152.708,25</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.195.418,72</b>	<b>1.152.708,25</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA</b>	<b>177.530,84</b>	<b>324.021,80</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.372.949,56</b>	<b>1.476.730,05</b>

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Villar San Costanzo				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				209.953,75
RISCOSSIONI	(+)	162.084,40	1.104.691,90	1.266.776,30
PAGAMENTI	(-)	187.305,43	965.402,82	1.152.708,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			324.021,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			324.021,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	50.272,24	189.317,98	239.590,22
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	48.227,30	230.015,90	278.243,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>285.368,82</b>

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	7.557,48
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	5.646,36
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>13.203,84</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata(C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	

<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)</b>	<b>272.164,98</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

### Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€. 1.294.009,88
Totale impegni	(-)	€ 1.195.418,72
		€. 98.591,16
Avanzo		
FPV corrente	(+)	€. 12.439,68
FPV capitale	(+)	€. 6.000,00
A.A.	(+)	€. 60.500,00
FPV spese	(-)	€. 0,00

**Saldo gestione competenza €. 177.530,84**

### Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di

concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a €. **56.938,94**.

- **L'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2016, la copertura degli investimenti e' costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a €. **22.160,70**

- **L'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

## VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017	209,95 3,75	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	12.439,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	952.438,79
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	819.358,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.985,75
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.595,39
Di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>56.938,94</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>56.938,94</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	60.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	215.081,90
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)	179.457,26
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	79.963,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>22.160,70</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>79.099,64</b>

(\*\*\* da completare manualmente)

### Analisi indebitamento

Il Comune di Villar San Costanzo rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	57.807,24	52.967,01	49.401,46
Quota capitale	94.667,91	71.536,30	73.595,39
<b>Totale fine anno</b>	<b>152.475,15</b>	<b>124.503,31</b>	<b>122.996,85</b>

### Determinazione FCDE al 31.12.2017 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2017 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Comune di Villar San Costanzo							
Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
(Anno 2017)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	38.456,61	7.288,35	45.744,96	7.240,52	7.240,52	15,83%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	38.456,61	7.288,35	45.744,96	7.240,52	7.240,52	15,83%

1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7							
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa							
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7							
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa							
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.550,71	0,00	6.550,71	0,00	0,00	0,00%	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>45.007,32</b>	<b>7.288,35</b>	<b>52.295,67</b>	<b>7.240,52</b>	<b>7.240,52</b>	<b>13,85%</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.827,46	0,00	23.827,46	-	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>23.827,46</b>	<b>0,00</b>	<b>23.827,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.483,20	2.606,00	30.089,20	316,96	316,96	1,05%	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	2.239,13	2.239,13	0,00	0,00	0,00%	
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>27.483,20</b>	<b>4.845,13</b>	<b>32.328,33</b>	<b>316,96</b>	<b>316,96</b>		
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	80.000,00	37.054,20	117.054,20	-	-	-	
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	80.000,00	37.054,20	117.054,20	-	-	-	
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	12.000,00	0,00	12.000,00	-	-	-	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00%	
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>92.000,00</b>	<b>37.054,20</b>	<b>129.054,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	



5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	188.317,98	49.187,68	237.505,66	7.557,48	7.557,48	3,18%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	92.000,00	37.054,20	129.054,20	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	96.317,98	12.133,48	108.451,46	7.557,48	7.557,48	6,97%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	237.505,66	7.557,48
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>237.505,66</b>	<b>7.557,48</b>

# CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Considerato che con la deliberazione del C.C. n. 32 del 30/07/2015 l'Ente ha rinviato all'esercizio 2017 l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale e pertanto del bilancio consolidato.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale previsto dal d. lgs. n. 118/11 ed in particolare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 prevedono alcuni passaggi obbligatori :

1. La riclassificazione delle voci contabili secondo il nuovo piano dei conti ;
2. La valutazione dell'attivo e del passivo secondo i nuovi criteri;
3. La determinazione delle differenze di valutazione con registrazione contabile;
4. La determinazione delle riserve di capitale o registrazione della perdita di rivalutazione;
5. Le scritture di ripresa.

in base al:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d. lgs. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al d. lgs. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al d. lgs. 118/2011 con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Considerato che il principio applicato della contabilità economico patrimoniale prevede l'approvazione da parte del Consiglio, in sede di approvazione del rendiconto, dei prospetti riguardanti la composizione dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2017 e del patrimonio netto iniziale, nelle sue componenti di: fondo di dotazione, riserve e risultato economico positivo (o negativo ) di esercizio e considerato altresì che occorre, nella medesima sede, approvare l'inventario unitamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il conto del patrimonio al 31 dicembre 2016 nella sua veste prevista dal DPR 194/96 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 21/04/2017.

Per dar seguito alla normativa sopra richiamata e giungere all'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura riferito contabilmente al 1° gennaio 2017, l'Ente ha provveduto a riclassificare l'ultimo conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al d. lgs. n. 118/11, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione";

Secondo il punto 9.1 del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale e quindi entro l'esercizio 2017 anche per il comune di Villar San Costanzo.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE

(Rag. Dalmazio POGGIO)

